

POLITICA. MODELLO TRENTO, POPOLARI LIBERALI "DOPO TRENTO L'UDC E'ORMAI ORGANICO AL PD. ASPETTIAMOCI UN CASINI NEL RUOLO DI PRODI"

Roma 12 novembre 2008 "Il caso di Trento e le dichiarazioni di Tabacci sulla stampa nazionale hanno squarciato il sottile velo dietro il quale si intravedevano le intenzioni di Casini: vestire i panni di nuovo Prodi per creare una vecchia riedizione del centrosinistra, attirando voti moderati e cattolici sia dal PD che dal PDL. Un progetto velleitario, figlio di una vecchia concezione della politica, che non tiene conto delle indicazioni che gli italiani hanno dato con la netta affermazione di Berlusconi. In ogni caso, gli elettori italiani saprebbero come comportarsi nei confronti di personaggi politici come Casini che, dopo aver ricoperto altissimi incarichi di governo nel centrodestra, ambiscono di fatto a tornare al governo con lo schieramento opposto."

E'questo il commento della Presidenza Nazionale dei Popolari Liberali per il PDL dopo le elezioni della provincia di Trento e le dichiarazioni di Bruno Tabacci.

"L'UDC non può continuare ad essere avversario del PDL su scala nazionale proponendosi come futuro perno di una coalizione di centrosinistra e contemporaneamente alleato dello stesso PDL in numerosi governi su scala locale. Molti elettori dell' UDC, per cultura e tradizione, si considerano alternativi alla sinistra e non vedranno certamente di buon grado un'alleanza con forze politiche che nulla hanno da spartire con la tradizione del Partito Popolare Europeo